
Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XXXIII
<i>Autori</i>	XXXV
<i>Avvertenza</i>	XXXVI

Parte I

Le fonti del diritto processuale penale

Capitolo I

Introduzione allo studio del diritto processuale penale alla luce dei princìpi costituzionali

di *Alfredo Gaito*

1. La cultura della legalità e l'approccio allo studio del diritto processuale penale	3
2. Le norme di organizzazione e funzionamento	5
3. Processo penale e Costituzione	10
3.1. I profili costituzionali del processo penale	10
4. L'adeguamento delle tecniche interpretative indotto dalla riforma costituzionale sul giusto processo	16
4.1. Costituzione materiale e processo penale	17
5. La revisione esegetica dei meccanismi codicistici a presidio dei requisiti costituzionali del giusto processo	25
6. La tenuta della riforma del 2022 nell'ottica dei principi del giusto processo	26
7. La successione delle norme procedurali nel tempo: <i>tempus regit actum</i>	30

Capitolo II

L'adattamento del diritto interno alle fonti europee

di *Alfredo Gaito*

- | | |
|---|----|
| 1. Osservazioni preliminari: vecchi schemi e nuovi modelli | 35 |
| 2. L'obbligo di interpretare in senso europeo la disciplina interna: il problema delle decisioni quadro e delle direttive | 41 |
| 3. Dalla cooperazione internazionale in materia penale ai nuovi schemi processuali interni | 43 |
| 4. Il "minimo comune denominatore europeo" del diritto processuale penale e i contenuti del Trattato di Lisbona | 46 |
| 5. I rapporti tra norme C.e.d.u. e diritto interno dopo il Trattato di Lisbona | 48 |
| 6. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia | 55 |

Parte II

La struttura processuale

Capitolo III

La struttura processuale

di *Oliviero Mazza*

- | | |
|---|----|
| 1. Procedimento e processo penale: fasi, stati, gradi e situazioni soggettive | 61 |
| 2. Il problema della verità giudiziale nei sistemi processuali inquisitori e accusatori | 64 |
| 3. Il principio di legalità processuale | 68 |
| 4. Il giusto processo | 70 |
| 5. La giustizia riparativa | 73 |

Parte III

I soggetti

Capitolo IV

I soggetti

di *Oliviero Mazza*

- | | |
|---|----|
| 1. La struttura triadica del processo. Parti e soggetti | 81 |
|---|----|

	<i>pag.</i>
2. La giurisdizione penale	83
3. I connotati essenziali del giudice penale: naturalità e precostituzione per legge	86
4. <i>Segue.</i> Indipendenza, imparzialità e terzietà	90
5. L'attuazione dei principi costituzionali della precostituzione e della naturalità del giudice: la giurisdizione e le regole di competenza	94
6. <i>Segue.</i> La competenza per territorio	98
7. <i>Segue.</i> La competenza per connessione, la riunione e la separazione dei procedimenti	101
8. <i>Segue.</i> La competenza funzionale	106
9. <i>Segue.</i> Il difetto di giurisdizione e di competenza, i relativi conflitti, il rinvio pregiudiziale della questione di competenza per territorio	107
10. L'attuazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà del giudice: le regole in tema di capacità, di incompatibilità al giudizio, di astensione e ricsuzione	116
11. <i>Segue.</i> La rimessione del processo	128
12. Il pubblico ministero e l'azione penale	132
13. La struttura degli uffici del pubblico ministero	138
14. La competenza investigativa	141
15. La polizia giudiziaria e la dipendenza funzionale dal pubblico ministero	142
16. L'imputato parte necessaria e fonte di prova	144
17. L'interrogatorio e i diritti fondamentali: la libertà morale	146
18. <i>Segue.</i> Il diritto di autodifesa, la presunzione d'innocenza e il <i>nemo tenetur se detegere</i>	149
19. La disciplina dell'interrogatorio: i preliminari	156
20. <i>Segue.</i> L'avvertimento della facoltà di non rispondere	159
21. <i>Segue.</i> Le conseguenze dell'omesso o insufficiente avvertimento della facoltà di non rispondere	162
22. <i>Segue.</i> L'avvertimento circa i possibili obblighi testimoniali sul fatto altrui	164
23. <i>Segue.</i> La contestazione dell'addebito	167
24. <i>Segue.</i> L'interrogatorio nel merito	171
25. Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	174
26. <i>Segue.</i> Le prerogative del difensore	183
27. La capacità dell'imputato	189
28. Reato e danno: la persona offesa e il danneggiato	192
29. La costituzione di parte civile	195
30. Il responsabile civile, il civilmente obbligato per la pena pecuniaria e gli enti esponenziali degli interessi lesi dal reato	201

Parte IV

Gli atti

Capitolo V

Gli atti

di *Gianluca Varraso*

1. Premesse terminologiche	209
2. La lingua degli atti	210
3. La digitalizzazione del procedimento penale e la forma degli atti: atti analogici e atti informatici	212
3.1. La data e la sottoscrizione	213
4. Verso il processo penale telematico: il deposito telematico, il fascicolo informatico e l'accesso agli atti	214
5. La surrogazione, la ricostruzione e la rinnovazione degli atti	216
6. I divieti di pubblicazione	216
7. Contenuto degli atti e garanzia della presunzione di innocenza	219
8. Il rilascio di copie degli atti e di informazioni sul loro contenuto	220
9. Le attività delle parti	222
9.1. Memorie e richieste	222
9.2. La procura speciale	223
9.3. Partecipazione di testimoni ad atti del procedimento	225
10. Gli atti e i provvedimenti del giudice	225
10.1. La forma dei provvedimenti	225
10.2. I procedimenti in camera di consiglio	227
10.3. L'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità	231
10.4. La correzione degli errori materiali	232
10.5. I poteri coercitivi del giudice e l'accompagnamento coattivo	233
11. L'accesso ai programmi di giustizia riparativa	235
12. La documentazione degli atti	236
12.1. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	240
13. La partecipazione e l'esame a distanza	241
13.1. La partecipazione a distanza ad udienze ed atti del pubblico ministero e della polizia giudiziaria dopo la legge Cartabia	243
14. La traduzione degli atti	246
15. Le notificazioni	250
15.1. Generalità	250
15.2. Gli organi e le forme: la centralità delle notificazioni telematiche	251
15.3. Il domicilio digitale e le notificazioni telematiche a mezzo di posta certificata	252
15.4. Le notificazioni fuori dei casi di trasmissione telematica degli atti	253

	<i>pag.</i>
15.5. Le notificazioni all'imputato	256
15.6. Le notificazioni degli atti introduttivi del giudizio all'imputato libero	257
15.7. Le notificazioni alla persona offesa e alle parti diverse dall'imputato	258
15.8. Il domicilio dichiarato o eletto	259
16. I termini	261
16.1. Regole generali	261
16.2. La restituzione nel termine	265
16.3. La restituzione nel termine per proporre impugnazione dell'imputato assente	268

Capitolo VI

Le invalidità

di *Gianluca Varraso*

1. L'atto irregolare e l'atto invalido	271
2. Le invalidità: nullità, inutilizzabilità, inammissibilità	272
3. Le nullità e il principio di tassatività	274
4. La classificazione delle nullità	275
4.1. Nullità speciali e nullità di ordine generale	275
4.2. Le nullità assolute, le nullità a regime intermedio e le nullità relative	278
4.3. Deducibilità e sanatoria delle nullità	281
5. Gli effetti della dichiarazione di nullità	283
6. Le invalidità che si sottraggono o derogano alla tassatività: inesistenza e l'abnormità	285

Parte V

Il diritto delle prove

Capitolo VII

Il corpo del diritto delle prove.

Disposizioni generali

di *Oreste Dominioni*

1. La sistematica delle disposizioni sulle prove	289
2. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova	292

	<i>pag.</i>
3. Altre locuzioni usate nel codice e loro significati: prova, elemento di prova, fonte di prova	293
4. Il principio di legalità probatoria	294
5. La prova atipica	295
6. Ipotesi di mezzi probatori atipici e loro rapporto con profili di tassatività del catalogo legale	297
7. Giusto processo e prova	299
8. L'oggetto della prova	300
9. Due limiti eccezionali all'uso dei mezzi probatori	301
10. Classi probatorie. A) Prove precostituite e prove costituenti	301
11. <i>Segue.</i> B) Prova rappresentativa e prova critica. L'indizio	302
12. <i>Segue.</i> C) Prova a carico e prova a discarico. Prova contraria	304
13. Il procedimento probatorio e le sue fasi	305
14. Ammissione. Diritto alla prova. Due regimi	305
15. <i>Segue.</i> La nuova prova scientifica	308
16. <i>Segue.</i> I giudizi sui presupposti di ammissione della prova atipica e della nuova prova scientifica	310
17. Assunzione. Il «contraddittorio per la prova»	311
18. Valutazione. Il «contraddittorio sulla prova»	313
19. <i>Segue.</i> La struttura logica della valutazione: i suoi due stadi	313
20. <i>Segue.</i> Valutazione probatoria e libero convincimento del giudice	315
21. La violazione di norme giuridiche nell'attività probatoria. Prova nulla, inutilizzabile, illecita, incostituzionale	317

Capitolo VIII

I mezzi di prova

di *Oreste Dominioni*

1. Testimonianza	321
1.1. Definizione e oggetto	321
1.2. La testimonianza indiretta	322
1.3. La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	323
1.4. La capacità di testimoniare giuridica e naturale. Limiti	324
1.5. Le situazioni di incompatibilità	324
1.6. La figura del «testimone assistito»	327
1.7. Le situazioni di astensione dall'ufficio di testimone. A) La testimonianza dei prossimi congiunti	329
1.8. <i>Segue.</i> B) Testimonianza e segreti	330
1.9. Testimoni renitenti, reticenti e falsi	333
2. Esame delle parti	334
2.1. Regole generali	334
2.2. Richiesta e consenso	334

	<i>pag.</i>
2.3. Regime	335
2.4. L'esame dell'imputato in procedimento connesso o collegato	336
3. Confronti	337
3.1. Presupposti	337
3.2. Svolgimento	338
4. Ricognizioni	338
4.1. Nozione	338
4.2. Ricognizione e fasi del procedimento	339
4.3. Specie di ricognizioni	339
4.4. La ricognizione personale. Adempimenti preliminari	339
4.5. <i>Segue.</i> Allestimento ed esecuzione dell'operazione	340
4.6. La ricognizione di cose	341
4.7. Le «altre» ricognizioni	342
4.8. Ricognizioni plurime	342
5. Esperimenti giudiziali	342
5.1. Nozione	342
5.2. Svolgimento	343
6. Perizia. Consulenza tecnica	344
6.1. Natura della perizia	344
6.2. L'occorrenza di competenze specialistiche quale presupposto della doverosità della perizia	345
6.3. La tipologia degli incarichi peritali	345
6.4. Le «specifiche competenze». Il divieto di perizia criminologica	346
6.5. I requisiti soggettivi del perito e le disposizioni poste a salvaguardia della sua competenza e obiettività	347
6.6. Incapacità e incompatibilità	347
6.7. Astensione e ricusazione	348
6.8. Conferimento ed espletamento dell'incarico peritale	349
6.9. La consulenza tecnica endoperitale. Diritti delle parti	351
6.10. La consulenza tecnica estraperitale	353
7. Documenti	354
7.1. Nozione	354
7.2. Divieti di acquisizione	355
7.3. Documenti costituenti corpo del reato e relativi al giudizio sulla personalità. Regimi acquisitivi	355
7.4. La circolazione di verbali di prova e di altri procedimenti	356
7.5. La funzione probatoria delle sentenze irrevocabili	357
7.6. I documenti anonimi	358
7.7. Accertamento sull'origine del documento	358
7.8. Documenti falsi	359
7.9. Traduzione e copia di documenti	359

Capitolo IX

I mezzi di ricerca della prova

di *Oreste Dominioni*

1. Ispezioni	361
1.1. Nozione	361
1.2. Soggetti e forme	362
1.3. Ispezioni personali e garanzie difensive	363
1.4. Ispezione di luoghi o di cose	363
2. Perquisizioni	364
2.1. Nozione e presupposti	364
2.2. Le procedure alternative alla perquisizione	365
2.3. Perquisizioni personali e locali: garanzie	366
2.4. Perquisizioni domiciliari	366
2.5. Il rapporto tra perquisizione e conseguente sequestro	367
3. Sequestri	367
3.1. Nozione e oggetto	367
3.2. Soggetti legittimati e formalità	368
3.3. Sequestro di corrispondenza presso uffici postali	369
3.4. Sequestro di dati informatici	370
3.5. Sequestro presso banche	371
3.6. Sequestro e segreti	371
3.7. Operazioni successive al sequestro: estrazione di copie, custodia delle cose sequestrate e apposizione dei sigilli	372
3.8. La restituzione delle cose sequestrate	373
4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	374
4.1. Nozione e oggetto	374
4.2. Limiti di ammissibilità	381
4.3. Presupposti e forme	382
4.4. Modalità esecutive	384
4.5. Documentazione	389
4.6. Utilizzazione in altri procedimenti	390
4.7. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza	392
4.8. Il regime dei divieti di utilizzazione	392
4.9. Gli atti relativi a intercettazioni illegali	394

Parte VI

Le misure cautelari

Capitolo X

Le misure precautelari

di *Piermaria Corso*

1. Provvedimenti provvisori e garanzie costituzionali	399
2. L'arresto in flagranza	400
3. L'arresto obbligatorio	402
4. L'arresto facoltativo	404
5. Disciplina comune ai due tipi di arresto	406
6. Il fermo di indiziato di delitto	408
7. Il controllo giurisdizionale sulla legittimità dell'arresto e del fermo. I provvedimenti consequenziali	410

Capitolo XI

Le misure cautelari personali

di *Piermaria Corso*

1. Le condizioni generali di applicabilità delle limitazioni alla libertà della persona	413
2. Le esigenze cautelari	416
3. I criteri di scelta delle misure	419
4. La tipologia delle misure cautelari personali	424
4.1. Le misure coercitive	424
4.2. Le misure interdittive	429
5. Profili procedurali dell'applicazione ed esecuzione delle misure cautelari personali	431
6. Le vicende delle misure cautelari	435
7. I tempi delle misure cautelari	441
8. Proroga e sospensione dei termini di custodia	446
9. I provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	451
10. Le impugnazioni	452
10.1. Il riesame	452
10.2. L'appello	456
10.3. Il ricorso per cassazione	457
11. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	458
12. La riparazione per l'ingiusta detenzione	459

Capitolo XII

Le misure cautelari reali

di *Clelia Iasevoli*

1. Il principio di proporzionalità e le misure cautelari reali	463
2. La motivazione del provvedimento restrittivo	465
3. Il requisito dell'autonoma valutazione	466
4. Il sequestro conservativo	467
4.1. Il criterio giurisprudenziale dell'assorbimento	471
4.2. Gli effetti del sequestro conservativo	472
5. Il sequestro preventivo "impeditivo"	474
5.1. Il sequestro ai fini di confisca	476
5.2. Il potere precautelare del pubblico ministero e della polizia giudiziaria	479
5.3. La restituzione dei beni all'avente diritto	480
6. Il riesame	482
7. Il ricorso per cassazione contro le ordinanze <i>ex artt. 322 bis e 324</i>	485

Parte VII

Il procedimento di primo grado

Capitolo XIII

Le indagini preliminari

di *Manfredi Bontempelli*

1. Indagini preliminari e procedimento di primo grado	492
2. Oggetto e finalità delle indagini preliminari. Conseguente metodo di accertamento	494
3. Caratteri generali delle indagini preliminari	496
3.1. Completezza investigativa ed efficienza giudiziaria	496
3.2. Atipicità investigativa e legalità probatoria	499
3.3. Segretezza investigativa e diritto alla conoscenza del procedimento	501
3.4. Fluidità dell'oggetto investigativo. Fatto e diritto nelle indagini preliminari	504
4. Direzione delle indagini preliminari. Rapporti del pubblico ministero con la polizia giudiziaria	507
5. Funzioni del giudice per le indagini preliminari	508
6. L'attività investigativa del difensore	511

	<i>pag.</i>
7. Inizio delle indagini preliminari	514
7.1. La ricerca e l'acquisizione delle notizie di reato. L'attività d'indagine pre-procedimentale	514
7.2. L'acquisizione della notizia di reato a iniziativa della polizia giudiziaria e la comunicazione al pubblico ministero	516
7.3. La ricezione delle notizie di reato	518
7.4. I requisiti della notizia di reato	521
7.5. L'iscrizione nel registro delle notizie di reato	523
7.6. I controlli giurisdizionali sull'iscrizione nel registro delle notizie di reato	527
8. Le condizioni di procedibilità	530
8.1. Querela	530
8.2. Istanza di procedimento e richiesta di procedimento	535
8.3. Autorizzazione a procedere	536
8.4. Trattamento dell'improcedibilità	540
8.5. L'improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione	542
9. Svolgimento delle indagini preliminari. Mezzi di indagine e mezzi di ricerca della prova	545
10. Le indagini preliminari della polizia giudiziaria	546
10.1. Atti di identificazione	546
10.2. Atti di assunzione di sommarie informazioni	549
10.3. Atti di ricerca della prova	552
10.3.1. Perquisizioni	552
10.3.2. Acquisizione di plichi o di corrispondenza	554
10.3.3. Accertamenti urgenti	555
10.3.4. Sequestro	557
10.4. Documentazione degli atti di indagine della polizia giudiziaria	557
11. Le indagini preliminari del pubblico ministero	559
11.1. Accertamenti tecnici	559
11.2. Prelievo coattivo di campioni biologici	562
11.3. Individuazione	564
11.4. Assunzione di informazioni	565
11.5. Interrogatorio e presentazione spontanea	566
11.6. Interrogatorio di persone imputate in procedimento connesso	567
11.7. Assistenza del difensore agli atti di indagine del pubblico ministero	568
11.8. Informazione di garanzia e nomina del difensore	570
11.9. Gli atti delegati	573
11.10. Documentazione degli atti di indagine del pubblico ministero	574
11.11. Il collegamento investigativo	575
11.12. L'attività di coordinamento del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo	578
11.13. L'avocazione delle indagini	579

	<i>pag.</i>
12. Svolgimento dell'attività investigativa del difensore	580
12.1. L'acquisizione di notizie	580
12.2. Accertamenti tecnici	584
12.3. Atti di ricerca della prova	585
12.4. L'utilizzazione della documentazione delle investigazioni difensive	586
12.5. L'attività investigativa preventiva	587
13. L'incidente probatorio	587
13.1. Fattispecie	587
13.2. Procedimento	590
13.3. Limiti ed effetti dell'assunzione della prova nell'incidente probatorio	594
14. Termini per la conclusione delle indagini preliminari	597
15. Forme e termini per l'inizio dell'azione penale	601
16. L'archiviazione	603
16.1. La richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato	603
16.2. Altri casi di archiviazione	604
16.3. Procedimento di archiviazione	605
16.4. L'opposizione alla richiesta di archiviazione	607
16.5. L'avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell'azione penale	610
16.6. Riapertura delle indagini	611
16.7. Procedimento contro ignoti	612
17. L'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari	613
18. Rimedi contro la stasi del procedimento al termine delle indagini preliminari	617
19. Criteri di priorità nella trattazione delle notizie di reato e nell'esercizio dell'azione penale	619
20. Le indagini preliminari del "pubblico ministero europeo italiano"	620

Capitolo XIV

L'udienza preliminare

di *Giulio Garuti*

1. Funzioni e natura	623
2. Richiesta di rinvio a giudizio	624
2.1. Presentazione	624
2.2. Contenuti	625
3. Fissazione dell'udienza	627
4. Preparazione dell'udienza	628
4.1. Atti introduttivi	628
4.2. Costituzione delle parti	630
4.3. Impedimenti	631

	<i>pag.</i>
4.4. Assenza dell'imputato. A) Presupposti	632
4.5. <i>Segue. B)</i> Profili dinamici	634
4.6. <i>Segue. C)</i> Sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato: contenuti ed effetti	634
4.7. <i>Segue. D)</i> Revoca	636
5. Svolgimento dell'udienza	637
5.1. Documentazione	637
5.2. Genericità dell'imputazione e discussione	638
5.3. Modificazione dell'imputazione. A) Difformità dalle risultanze istruttorie e diversa definizione giuridica	640
5.4. <i>Segue. B)</i> Fatto diverso ... e fatto nuovo	641
6. Integrazione dell'udienza	642
6.1. Investigativa	642
6.2. Probatoria	644
7. Epiloghi dell'udienza	646
7.1. Sentenza di non luogo a procedere. A) Presupposti e formule	646
7.2. <i>Segue. B)</i> Contenuti eventuali, requisiti, pubblicazione e notificazione	648
7.3. Decreto che dispone il giudizio: requisiti e invalidità	650
8. Vicende collegate alla sentenza di non luogo a procedere	652
8.1. Impugnazioni	652
8.2. Revoca	653
9. Vicende collegate al decreto che dispone il giudizio	655
9.1. Formazione dei fascicoli processuali	655
9.2. Attività integrativa di indagine	658

Capitolo XV

Il giudizio ordinario

di *Giulio Garuti*

1. Premessa	659
2. Atti preliminari al dibattimento	660
2.1. Atti del presidente e facoltà dei difensori	660
2.2. Atti urgenti	661
2.3. Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici	663
2.4. Proscioglimento	667
3. Dibattimento	668
3.1. Princìpi	668
3.2. Regole generali	672
3.2.1. Disciplina	672
3.2.2. Pubblicità. A) C.d. esterna immediata	673

	<i>pag.</i>
3.2.3. <i>Segue. B)</i> C.d. esterna mediata	676
3.2.4. Partecipazione	677
3.2.5. Durata, prosecuzione e «questioni varie»	680
3.2.6. Verbale di udienza	683
3.3. Atti introduttivi	686
3.3.1. Costituzione delle parti, impedimento a comparire, assenza e sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo	686
3.3.2. Questioni preliminari	688
3.3.3. Apertura del dibattimento e richieste di prova	689
3.3.4. Dichiarazioni spontanee	692
3.3.5. Provvedimenti del giudice in ordine alla prova	693
3.4. Istruzione dibattimentale	696
3.4.1. Ordine istruttorio e modalità di assunzione delle prove	696
3.4.2. Esame testimoniale	697
3.4.3. Esame delle parti private	703
3.4.4. Esame dei periti e dei consulenti tecnici	705
3.4.5. Modelli alternativi	706
3.4.6. Contestazioni. <i>A)</i> Nell'esame testimoniale	709
3.4.7. <i>Segue. B)</i> Nell'esame delle parti	713
3.4.8. Letture consentite	714
3.4.9. Letture vietate	720
3.4.10. Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento	721
3.4.11. Perizia	722
3.4.12. Facoltà degli enti c.d. esponenziali	723
3.4.13. Poteri del presidente	723
3.4.14. Ammissione e assunzione di nuovi mezzi di prova	725
3.4.15. Verbale di assunzione dei mezzi di prova	728
3.5. Nuove contestazioni. <i>A)</i> Casi e attività	729
3.5.1. <i>Segue. B)</i> Correlazione tra accusa contestata e sentenza	733
3.5.2. <i>Segue. C)</i> Modifiche della composizione del giudice	734
3.5.3. <i>Segue. D)</i> Patologie	735
3.6. Discussione finale e chiusura del dibattimento	735
4. Sentenza	736
4.1. Deliberazione	736
4.2. Atti successivi alla deliberazione	742
4.2.1. <i>Segue.</i> Condanna a pena sostitutiva	745
4.3. Requisiti e vizi della sentenza	746
4.4. Sentenza di proscioglimento	750
4.5. Sentenza di condanna	753
4.6. Questioni civili	755

*pag.***Capitolo XVI****Il procedimento davanti al Tribunale
in composizione monocratica***di Giorgio Spangher*

1. Profili generali	759
2. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con «citazione diretta»	760
2.1. Il decreto di citazione diretta a giudizio	760
2.2. L'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta	762
2.3. I riti speciali (deflattivi del dibattimento)	763
2.4. Il giudizio	764
2.5. I riti acceleratori. Il rito direttissimo	765
3. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con udienza preliminare	767

Parte VIII**Provvedimenti speciali****Capitolo XVII****I procedimenti speciali***di Giorgio Spangher*

1. I procedimenti speciali	771
1.1. I riti speciali nel codice del 1988	771
1.2. Le successive previsioni: L. n. 67 del 2014; d.lgs. n. 28 del 2015; L. n. 103 del 2017; d.lgs. n. 150 del 2022	773
1.3. Ipotesi classificatorie	774
1.4. Un quadro complesso	777
2. Il giudizio abbreviato	777
2.1. Considerazioni generali. L'evoluzione del rito	777
2.2. I presupposti	778
2.3. La domanda	782
2.4. Il rito	785
2.5. Le impugnazioni	785
2.6. Ulteriori specificità del rito	787
2.7. I giudizi abbreviati atipici	788
2.8. Considerazioni conclusive	789

	<i>pag.</i>
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti	790
3.1. Profili generali	790
3.2. Il procedimento	791
3.3. La premialità	795
3.4. Il rapporto con gli altri riti speciali	797
3.5. Riflessioni di sistema	798
4. Il giudizio direttissimo	799
4.1. Considerazioni generali	799
4.2. I casi di giudizio direttissimo	800
4.3. Instaurazione, svolgimento e trasformazione del rito	802
4.4. I direttissimi atipici	804
4.5. Riflessioni di sistema	806
5. Il giudizio immediato	806
5.1. Considerazioni generali	806
5.2. I casi. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	807
5.3. Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale	808
5.4. La prima ipotesi di giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero: l'evidenza della prova	808
5.5. La seconda – più recente – ipotesi di giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: il c.d. giudizio immediato custodiale	811
5.6. Il procedimento conseguente all'accoglimento della richiesta/domanda	812
5.7. Considerazioni sistematiche	815
6. Il procedimento per decreto	815
6.1. Un rito tra tradizione e innovazione	815
6.2. I casi di procedimento per decreto	816
6.3. L'opposizione al decreto penale	819
6.4. I percorsi processuali conseguenti all'opposizione	820
6.5. Un modello stabile con la variante della premialità	822
7. Sospensione del procedimento con messa alla prova	823
7.1. I presupposti	823
7.2. La richiesta	824
7.3. Il procedimento	826
7.4. L'esecuzione della prova	827
7.5. Considerazioni di sistema	828
8. L'oblazione	829
8.1. Le ipotesi di oblazione	829
8.2. Il procedimento di oblazione	830
9. La particolare tenuità del fatto	831
9.1. I presupposti	831
9.2. I profili procedurali	834
10. Le condotte riparatorie	836
10.1. I presupposti	836

	<i>pag.</i>
10.2. I profili procedurali	836
11. I riti nelle scelte del legislatore: il binomio economia processuale e pre-mialità	837

Parte IX

La disciplina extracodicistica dei processi

Capitolo XVIII

La procedura per accertare la responsabilità degli enti

di *Giulio Garuti*

1. Disposizioni generali sul procedimento	841
2. Profili soggettivi	842
2.1. Attribuzioni del giudice penale	842
2.2. La regola del <i>simultaneus processus</i>	843
2.3. Modalità di partecipazione dell'ente al procedimento	844
2.4. Vicende modificative dell'ente nel corso del processo	846
2.5. Notificazioni	847
3. Cautele	848
3.1. Inquadramento sistematico	848
3.2. Misure cautelari interdittive: tipologia e condizioni di applicabilità	849
3.3. Criteri di scelta e modalità esecutive	850
3.4. Vicende evolutive	851
3.5. Misure cautelari reali	852
3.6. Controlli	854
4. Indagini preliminari	855
4.1. Struttura delle indagini	855
4.2. Epiloghi. <i>A)</i> Archiviazione	856
4.3. <i>Segue. B)</i> Contestazione dell'illecito amministrativo	858
5. Udienza preliminare	859
5.1. Svolgimento. <i>A)</i> Introduzione	859
5.2. <i>Segue. B)</i> Discussione	861
5.3. <i>Segue. C)</i> Epiloghi: sentenza di non luogo a procedere	862
5.4. <i>Segue.</i> Decreto che dispone il giudizio	864
5.5. <i>Segue.</i> Udienza di comparizione predibattimentale	865
6. Procedimenti speciali	865
6.1. Giudizio abbreviato	865
6.2. Applicazione della sanzione su richiesta	866
6.3. Procedimento per decreto	867
6.4. Altri riti speciali	867

	<i>pag.</i>
7. Giudizio	868
7.1. Regole	868
7.2. Sospensione del processo per riparare le conseguenze del reato	869
7.3. Incompatibilità con l'ufficio di testimone	870
7.4. Provvedimenti finali	871
8. Impugnazioni	872
9. Esecuzione	873

Capitolo XIX

Il processo penale minorile

di Giorgio Spangher

1. Premessa: dal processo sul fatto al processo sulla persona	877
2. La competenza, la specializzazione degli organi della giustizia minorile e le specificità del procedimento	878
3. Accertamenti sulla personalità: assistenza tecnica, affettiva e psicologica, attività di sostegno	882
4. La disciplina della libertà personale	883
5. Le formule decisorie	887
6. Il procedimento	893
7. I riti speciali, il dibattimento, le impugnazioni	895
8. Il sistema sanzionatorio	897
9. Conclusioni	898

Capitolo XX

Il procedimento penale davanti al giudice di pace

di Giorgio Spangher

1. Un giudice per una giustizia minore	899
2. Regole generali	900
3. La struttura giudiziaria	900
4. La competenza	901
5. La competenza determinata dalla connessione	902
6. Il sistema sanzionatorio	904
7. Le indagini preliminari	906
8. L'archiviazione	909
9. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	910
10. L'archiviazione per intervenute condotte riparatorie	911
11. La citazione a giudizio. La presentazione immediata. La citazione contestuale	912

	<i>pag.</i>
12. Il giudizio	916
13. Il dibattimento	919
14. Le decisioni	922
15. Le impugnazioni	923
16. L'esecuzione	924
17. Conclusioni	925

Parte X

I giudizi di impugnazione

Capitolo XXI

Le impugnazioni in generale

di *Alfredo Gaito*

1. Verso la decisione «giusta»	929
2. Principi generali delle impugnazioni in sede sovranazionale e differenze rispetto al sistema interno	931
3. L'obiettivo del giusto processo e i principi delle impugnazioni penali	933
4. Diritto all'effettività dell'impugnazione	935
5. Le impugnazioni nella disciplina codificata	937
6. La tassatività e la conversione del mezzo di impugnazione	939
7. I soggetti legittimati ad impugnare	943
7.1. L'impugnazione del pubblico ministero	944
7.2. L'impugnazione dell'imputato e del difensore	944
7.3. L'impugnazione delle parti eventuali per la tutela degli interessi civili	945
8. Le impugnazioni delle ordinanze predibattimentali e dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	946
9. Forme, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione	947
10. L'inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione	950
10.1. L'improcedibilità dell'azione penale dovuta al superamento dei termini di durata massima dei giudizi d'impugnazione	951
11. Gli effetti delle impugnazioni	953
11.1. L'effetto sospensivo	953
11.2. L'effetto estensivo	954
11.3. L'effetto devolutivo	955
12. La soccombenza ed il pagamento delle spese processuali	956

Capitolo XXII**L'appello**di *Alfredo Gaito*

1. La fisionomia del giudizio di secondo grado	957
1.1. La generalizzazione dell'appello e i tempi del processo penale	959
2. L'appello nel sistema codicistico	960
3. Il giudice d'appello: competenza e cognizione	961
4. L'appello contro le sentenze di condanna	962
5. L'appello contro le sentenze di proscioglimento	962
6. Appello e procedimenti speciali	967
7. L'appello incidentale	967
8. La cognizione del giudice d'appello	968
9. I poteri decisori	969
10. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	971
10.1. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale nel giudizio abbreviato	975
10.2. L'integrazione probatoria nell'appello cautelare	977
11. L'udienza in camera di consiglio e il «concordato sui motivi di appello»	978
11.1. L'udienza pubblica e il dibattimento	982
12. Le decisioni del giudice d'appello sulle questioni di nullità	982
13. La decisione nel merito e la motivazione	985

Capitolo XXIII**Il ricorso per cassazione**di *Alfredo Gaito*

1. Il ruolo e la funzione della Corte di cassazione	987
2. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	989
3. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	992
4. I motivi di ricorso per cassazione	994
4.1. La violazione di legge	995
4.2. L'eccesso di potere	996
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	996
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	997
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	998
4.6. Il vizio di motivazione	1000
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	1003
6. La cognizione della Corte di cassazione	1003
7. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità	1004
7.1. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite	1006

	<i>pag.</i>
8. L'udienza in cassazione	1006
9. L'elaborazione della decisione	1009
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	1009
10.1. La rettificazione degli errori	1010
10.2. L'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	1011
10.3. L'annullamento senza rinvio	1011
10.4. L'annullamento ai soli effetti civili	1013
10.5. L'annullamento con rinvio	1014
11. Il giudizio di rinvio	1017
11.1. Diritto alla prova nel giudizio di rinvio e motivazione della sentenza	1018
12. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio	1020

Parte XI

Il giudicato

Capitolo XXIV

Il giudicato

di *Filippo Raffaele Dinacci*

1. Valori ed ideologie	1025
2. Irrevocabilità	1026
3. Esecutività	1029
4. Il giudicato sostanziale	1030
4.1. Il <i>ne bis in idem</i>	1030
4.2. Il perimetro preclusivo del giudicato	1032
4.3. Il concorso formale di reati	1034
4.4. Il reato progressivo	1035
4.5. Reato complesso, reato permanente e reati a fattispecie alternative	1036
4.6. Il <i>bis in idem</i> scaturente da procedimento sanzionatorio diverso da quello penale	1037
4.7. Litispendenza: la preclusione in pendenza di processo	1039
4.8. <i>Ne bis in idem</i> internazionale	1039
4.9. Divieto di <i>bis in idem</i> : rilevabilità e conseguenze	1040
5. Le interferenze di giudicato	1041
5.1. ... nel giudizio civile o amministrativo di danno	1043
5.2. ... negli altri giudizi civili o amministrativi	1047
5.3. ... nel giudizio disciplinare	1048

Capitolo XXV

I mezzi straordinari di impugnazione

di *Novella Galantini*

1. Premessa. Il ruolo dei rimedi straordinari come strumento per superare il giudicato	1053
2. La revisione	1056
2.1. I casi di revisione	1058
2.2. Il procedimento	1062
2.3. La riparazione dell'errore giudiziario	1064
3. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	1065
3.1. La distinzione tra errore materiale e errore di fatto	1065
3.2. Il procedimento	1068
3.3. Le applicazioni estemporanee	1069
4. La rescissione del giudicato	1070
4.1. La natura e i presupposti del rimedio straordinario	1070
4.2. Il procedimento	1072
4.3. I rapporti tra rescissione del giudicato, restituzione in termini e richiesta alla Cassazione ai fini dell'esecuzione della sentenza della Corte EDU	1073
5. La richiesta per l'eliminazione degli effetti pregiudizievoli derivanti dalle sentenze emesse in violazione di diritti sanciti dalla C.e.d.u. (art. 628 <i>bis</i>)	1075
5.1. Premessa	1075
5.2. Il procedimento	1076
5.3. I presupposti soggettivi della richiesta. L'esclusione dei c.d. "fratelli minori"	1078
5.4. La natura delle violazioni	1080
5.5. Il rapporto tra la rescissione del giudicato e il nuovo rimedio ai fini della esecuzione delle sentenze della Corte EDU	1082

Capitolo XXVI

L'esecuzione penale

di *Enrico Maria Mancuso*

1. Premessa	1085
2. Il titolo esecutivo	1086
3. L'ordine di esecuzione	1086
4. L'esecuzione delle pene detentive	1088
4.1. Cumulo delle pene concorrenti e detrazione del presofferto cautelare	1092
5. L'esecuzione delle misure di sicurezza ordinate con sentenza	1095
6. L'esecuzione delle pene pecuniarie	1095

	<i>pag.</i>
7. L'esecuzione delle pene sostitutive	1098
8. L'esecuzione delle pene accessorie	1099
9. Il giudice dell'esecuzione	1099
10. Il procedimento di esecuzione ordinario	1101
11. Il procedimento di esecuzione <i>de plano</i>	1104
12. La giurisdizione sul titolo: sindacato preventivo e successivo	1105
12.1. Il dubbio sull'identità fisica del detenuto	1106
12.2. La persona condannata per errore di nome	1107
12.3. Il conflitto pratico di giudicati	1108
12.4. Il concorso formale e la continuazione	1110
12.5. Amnistia e indulto	1111
12.6. <i>Abolitio criminis</i> e declaratoria di illegittimità costituzionale	1112
13. Altre questioni sul titolo esecutivo	1114
13.1. Competenze residue	1116
14. La giurisdizione di sorveglianza	1117
14.1. Il procedimento di sorveglianza	1121
14.2. Il procedimento semplificato	1124
15. Il processo di sicurezza	1125

Parte XII

I rapporti con le autorità straniere

Capitolo XXVII

Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale

di *Alfredo Gaito*

1. La prevalenza del diritto dell'Unione Europea, delle convenzioni e del diritto internazionale generale	1129
2. Lo spazio penale europeo ed il mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari	1130
3. La gerarchia delle fonti nell'evoluzione della giurisprudenza europea	1133

Capitolo XXVIII

Mandato d'arresto europeo ed estradizione

di *Alfredo Gaito*

1. L'evoluzione dei rapporti giurisdizionali tra autorità straniere, dall'estradizione al mandato d'arresto europeo	1135
---	------

	<i>pag.</i>
2. La procedura di estradizione passiva per la consegna del ricercato ad uno Stato straniero	1137
2.1. La procedura passiva nel mandato d'arresto europeo	1139
3. Il principio di specialità nell'extradizione passiva	1141
3.1. Esecuzione del mandato d'arresto europeo e principio di specialità	1143
4. Profili procedurali dell'extradizione passiva: la garanzia giurisdizionale	1144
4.1. La garanzia giurisdizionale e le dinamiche procedurali per l'esecuzione del mandato d'arresto europeo	1148
5. L'applicazione delle misure cautelari nel procedimento di estradizione passiva	1154
5.1. L'applicazione delle misure cautelari nella procedura del mandato d'arresto europeo	1161
6. La decisione sull'extradizione passiva e i controlli	1162
6.1. La decisione di consegna ed il sistema delle impugnazioni nella procedura del mandato d'arresto europeo	1163
7. Le modalità esecutive e le vicende successive alla decisione favorevole alla consegna nell'extradizione passiva	1163
7.1. L'esecuzione della decisione di consegna a seguito di mandato d'arresto europeo	1166
8. La procedura estradizionale attiva (per la richiesta di un ricercato all'estero)	1166
8.1. La procedura attiva nel mandato d'arresto europeo	1168
9. Le attività di acquisizione probatoria e l'incidenza della clausola di specialità sui poteri del giudice nell'extradizione attiva	1170
9.1. Mandato d'arresto europeo, principio di specialità e adattamenti interni	1172

Capitolo XXIX

Rogatorie

di *Alfredo Gaito*

1. La circolazione delle prove tra Stati: dalle rogatorie ai nuovi meccanismi di assistenza giudiziaria tra Stati	1173
2. Le rogatorie passive o dall'estero	1177
2.1. Il procedimento di esecuzione	1180
2.2. Le modalità esecutive	1184
3. Le rogatorie attive o all'estero	1184
3.1. Modalità esecutive ed utilizzabilità delle prove assunte, tra <i>lex loci</i> e <i>lex fori</i>	1188

Capitolo XXX

La cooperazione giudiziaria nell'esecuzione
e la nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti penali

di *Alfredo Gaito*

1. Rapporti tra Stati nell'esecuzione delle decisioni giurisdizionali: regole interne e profili europei	1195
2. Gli effetti delle sentenze penali straniere	1199
2.1. Il riconoscimento tradizionale: forme e contenuti	1199
2.2. Il riconoscimento per l'esecuzione della pena	1204
3. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1206
4. La nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti	1208
4.1. Procedura passiva e procedura attiva	1211

Parte XIII

Il procedimento di prevenzione

Capitolo XXXI

Il procedimento di prevenzione

di *Leonardo Filippi*

1. Diritto di prevenzione o misure di polizia?	1217
2. Le misure di prevenzione	1221
3. L'azione	1222
4. I soggetti attivi	1223
5. I soggetti passivi	1224
6. L'istruzione	1227
7. Il giudizio	1230
8. La prova	1236
9. Le misure personali	1239
10. Le misure patrimoniali	1241
11. L'interdittiva antimafia	1251
12. Le impugnazioni	1252
13. L'appello	1257
14. Il ricorso	1260
15. Il giudicato	1263
16. La revisione	1269
17. La riabilitazione	1272
18. Conclusioni	1273